

MODIFICHE ALLE REGOLE DEL GIOCO

in vigore dal 1° luglio 2026

Di seguito riportiamo alcune delle modifiche alle Regole del Gioco, approvate dall'IFAB valide a partire da questa stagione 2026/27. Vi invitiamo comunque a scaricare dal sito AIA, il Comunicato N. 1.

Procedura della sostituzione

Per sostituire un calciatore titolare con uno di riserva, è necessario attenersi al "protocollo sui limiti di tempo per le sostituzioni" e alle seguenti disposizioni:

- l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga
- il calciatore che viene sostituito:
 - riceve l'autorizzazione dell'arbitro per uscire dal terreno di gioco, a meno che sia già fuori di esso, e deve uscire dal punto della linea perimetrale a lui più vicino, a meno che l'arbitro non indichi che può uscire direttamente e immediatamente all'altezza della linea mediana o da un altro punto (ad esempio, per motivi di sicurezza o per infortunio)
 - deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'esposizione del tabellone per la sostituzione o, in assenza del tabellone, dal segnale dell'arbitro che indica l'effettuazione della sostituzione, salvo nei casi in cui ciò non sia possibile per motivi di sicurezza o a causa di infortunio
 - deve andare immediatamente nell'area tecnica o negli spogliatoi e non potrà più partecipare alla gara, fatto salvo il caso in cui sia consentito il rientro dei calciatori sostituiti

Qualora vi siano più sostituzioni durante la stessa interruzione, tutti i calciatori sostituiti devono uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'indicazione dell'ultima sostituzione

Infrazioni e sanzioni

Salvo nei casi in cui non sia possibile uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi per motivi di sicurezza o a causa di infortunio, se il calciatore sostituito non è uscito dal terreno di gioco entro i dieci secondi previsti:

- il calciatore che viene sostituito deve comunque uscire dal terreno di gioco; sarà ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco oltre i dieci secondi
- il calciatore di riserva non può ancora entrare sul terreno di gioco
- il gioco riprende
- la sostituzione non può essere annullata né può essere utilizzato un calciatore di riserva diverso
- il calciatore di riserva può entrare sul terreno di gioco solo con l'autorizzazione dell'arbitro durante la prima interruzione di gioco dopo che è trascorso un minuto dalla ripresa del gioco

Spiegazione

Per evitare perdite di tempo, il calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'esposizione del tabellone per la sostituzione o, in mancanza, dal segnale dell'arbitro che indica l'effettuazione della sostituzione. Se il calciatore non è uscito dal terreno di gioco entro quei dieci secondi, deve comunque uscire, ma il calciatore di riserva non può entrare fino alla prima interruzione dopo che sia trascorso un minuto dalla ripresa del gioco.

Decisioni dell'arbitro - vantaggio

L'arbitro

(...)

• consente che il gioco prosegua quando si verifica un'infrazione, o una ripresa di gioco viene eseguita in modo non corretto e il pallone è in gioco, e la squadra avversaria trarrà beneficio dal vantaggio, e punisce l'infrazione / fa ripetere la ripresa di gioco se il vantaggio previsto non si concretizza nell'immediatezza o entro pochi secondi

Spiegazione

Conferma del fatto che l'arbitro può applicare il vantaggio se una squadra esegue in modo non corretto una ripresa di gioco (calcio di punizione, rimessa dalla linea laterale, ecc.) e gli avversari acquisiscono il possesso del pallone.

Decisioni dell'arbitro - calciatori infortunati

L'arbitro

(...)

• lascia proseguire il gioco fino alla prima interruzione se un calciatore è solo lievemente infortunato

• interrompe il gioco soltanto se un calciatore è gravemente infortunato e garantisce che esca dal terreno di gioco. Un calciatore non può ricevere cure sul terreno di gioco e, qualora un infortunio comporti l'interruzione del gioco o il ritardo nella ripresa del gioco, il calciatore infortunato deve uscire dal terreno di gioco e può rientrare soltanto un minuto dopo la ripresa del gioco (vedi "protocollo di valutazione e trattamento di infortuni fuori dal terreno di gioco"); se il pallone è in gioco, deve rientrare da una linea laterale ma se il pallone non è in gioco, può rientrare da qualsiasi linea perimetrale.

Le uniche eccezioni all'obbligo di uscire dal terreno di gioco per ricevere cure o dopo di esse si hanno quando:

- è infortunato un portiere
- un portiere e un calciatore si scontrano e si rendono necessarie cure immediate
- calciatori della stessa squadra si scontrano e si rendono necessarie cure immediate
- si verifica un infortunio grave
- un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione con contatto fisico per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad esempio: contrasto imprudente o grave fallo di gioco)

(...)

Spiegazione

- Un calciatore infortunato che venga sottoposto a cure o a una valutazione sul terreno di gioco o che causi l'interruzione del gioco, deve uscire dal terreno di gioco e rimanere fuori per un minuto dopo la ripresa del gioco.

L'arbitro può autorizzare il rientro del calciatore mentre il pallone è in gioco.

È stato predisposto un protocollo apposito che descrive in dettaglio le modalità di applicazione di questa procedura.

- Qualora un infortunio derivi da un fallo "fisico" punito con un'ammonizione o un'espulsione, il calciatore può rimanere sul terreno di gioco dopo la valutazione / le cure, anche se non vengono completate rapidamente.

Regola 12 - Falli e scorrettezze

Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione per la quale un'ammonizione o un'espulsione sarebbe stata comminata se avesse interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata

alla prima interruzione di gioco. Tuttavia, se l'infrazione concerneva il negare alla squadra avversaria un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo, a meno che la squadra che non ha commesso il fallo segni una rete a seguito dell'applicazione del vantaggio, nel qual caso non viene assunto alcun provvedimento disciplinare; se l'infrazione concerneva l'interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco, il calciatore non sarà ammonito.

Spiegazione

Se l'arbitro applica il vantaggio a seguito di un'infrazione DOGSO e, di conseguenza, la squadra attaccante segna una rete, il calciatore che ha commesso il fallo non viene né ammonito né espulso.

Provvedimenti disciplinari – ammonizioni per comportamento antisportivo

Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore (titolare) deve essere ammonito per comportamento antisportivo, incluso se:

(...)

- tocca il pallone con la mano nel tentativo (a prescindere che abbia successo o no) di segnare una rete

Spiegazione

Non viene più ammonito il calciatore nel caso in cui abbia tentato invano di impedire una rete con le mani o le braccia, se l'arbitro applica il vantaggio

Provvedimenti disciplinari – ritardare la ripresa di gioco

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano eccessivamente la ripresa di gioco, anche nei casi previsti dalle Regole 3, 15 e 16 e dai relativi protocolli, oppure quando:

- calciano lontano il pallone o lo portando via o provocano una situazione conflittuale toccando il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco
- eseguono un calcio di punizione da una posizione errata con il fine di indurre l'arbitro a farlo ripetere

Spiegazione

Poiché ora l'arbitro ha il potere di sanzionare una squadra che ritarda una rimessa dalla linea laterale assegnandola alla squadra avversaria e sanzionare una squadra che ritarda l'esecuzione di un calcio di rinvio assegnando un calcio d'angolo alla squadra avversaria, tale provvedimento è considerato sufficiente, a meno che il comportamento dei calciatori che causano il ritardo non sia eccessivo.

Regola 14 – Il calcio di rigore

Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni:

Se l'incaricato del tiro calcia accidentalmente il pallone con entrambi i piedi contemporaneamente o se il pallone tocca, immediatamente dopo il tiro, il piede o la gamba non utilizzata per calciare:

- se il pallone entra in porta a seguito del tiro, questo deve essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta a seguito del tiro, viene assegnato un calcio di punizione indiretto

Se, dopo l'esecuzione del calcio di rigore:

- chi lo ha eseguito tocca deliberatamente il pallone di nuovo prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà assegnato un calcio di punizione indiretto (o diretto, in caso di fallo di mano)

Spiegazione

Il testo è stato aggiunto per confermare il chiarimento contenuto nella circolare IFAB n.31 relativo a un "doppio tocco" accidentale da parte di chi esegue il tiro. Questa modifica ha comportato anche l'eliminazione del riferimento all'ammonizione del calciatore incaricato del tiro in caso di infrazione commessa contemporaneamente al portiere.

Regola 15 – La rimessa dalla linea laterale

Una rimessa dalla linea laterale viene assegnata alla squadra avversaria del calciatore che per ultimo ha toccato il pallone prima che questo abbia interamente superato la linea laterale, sia a terra sia in aria o quando l'arbitro sanziona un calciatore per aver ritardato l'esecuzione della rimessa dalla linea laterale in favore della propria squadra.

(...)

2. Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore ritarda indebitamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale per la propria squadra, l'arbitro fischia e segnala l'inizio di un conto alla rovescia di cinque secondi. L'arbitro conta visivamente i cinque secondi con la mano alzata e, se la rimessa non è stata eseguita entro la fine dei cinque secondi, la rimessa viene assegnata alla squadra avversaria. Il calciatore viene ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco dopo che la rimessa è stata assegnata alla squadra avversaria.

Se dopo che il pallone è in gioco (...)

Spiegazione

Testo introdotto per evitare ritardi in occasione delle rimesse dalla linea laterale. Se una squadra ritarda deliberatamente l'esecuzione della rimessa dalla linea laterale, l'arbitro fischierà, segnerà che la rimessa dalla linea laterale deve essere eseguita e avvierà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi. Se la rimessa non è stata eseguita entro la fine del conto alla rovescia, verrà assegnata alla squadra avversaria.

Regola 16 – Calcio di rinvio

Se un calciatore ritarda indebitamente l'esecuzione di un calcio di rinvio per la propria squadra, l'arbitro fischia e segnala l'inizio di un conto alla rovescia di cinque secondi. L'arbitro conta visivamente i cinque secondi con la mano alzata e, se il calcio di rinvio non è stato eseguito entro la fine dei cinque secondi, un calcio d'angolo viene assegnato alla squadra avversaria. Il calciatore viene ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco dopo che il calcio d'angolo è stato assegnato alla squadra avversaria.

Se dopo che il pallone è in gioco (...)

Spiegazione

Testo introdotto per evitare ritardi in occasione dei calci di rinvio. Se una squadra ritarda deliberatamente l'esecuzione di un calcio di rinvio, l'arbitro fischierà, segnerà che il calcio di rinvio deve essere eseguito e avvierà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi. Se il calcio di rinvio non è stato eseguito entro la fine del conto alla rovescia, verrà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

PROTOCOLLO SUI LIMITI DI TEMPO PER LE SOSTITUZIONI

Introduzione

Questo protocollo è correlato alla disposizione contenuta nella Regola 3, che prevede che un calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi per evitare perdite di tempo e interruzioni del ritmo della gara.

Procedura

- Una volta che è stato esposto il tabellone delle sostituzioni o, in mancanza, l'arbitro segnala che deve avvenire una sostituzione¹, il calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco:
 - entro dieci secondi
 - del punto più vicino della linea perimetrale, salvo diversa indicazione dell'arbitro
- L'arbitro può effettuare un conto alla rovescia visibile degli ultimi cinque secondi con una mano alzata; tale conto alla rovescia visivo può essere accompagnato da un conto alla rovescia verbale, se necessario.
- Se il calciatore sostituito non è uscito dal terreno di gioco entro i dieci secondi:
 - deve comunque uscire il più rapidamente possibile
 - al calciatore di riserva che lo sostituisce non è consentito entrare sul terreno di gioco
 - il gioco riprende
 - la sostituzione non può essere annullata né il calciatore di riserva può essere cambiato
 - il calciatore di riserva può entrare sul terreno di gioco solo alla prima interruzione dopo un minuto dalla ripresa del gioco e dopo aver ricevuto un segnale dall'arbitro
- Il minuto viene calcolato con un cronometro continuo ed è determinato dall'arbitro, che può essere coadiuvato dagli altri ufficiali di gara.
- Se durante un'interruzione di gioco vengono effettuate più sostituzioni, tutti i calciatori sostituiti devono uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dalla esposizione del tabellone delle sostituzioni / dal segnale per l'ultima sostituzione; l'esposizione del tabellone / l'indicazione non devono essere ritardate tra le sostituzioni effettuate durante la stessa interruzione.
- Se i dieci secondi vengono superati e al calciatore di riserva viene impedito di entrare, quest'ultimo viene ammonito solo in caso di ritardo eccessivo.
- L'arbitro può decidere di non applicare il limite di tempo di dieci secondi, in particolare quando:
 - un infortunio impedisce chiaramente a un calciatore di uscire dal terreno di gioco entro tale tempo;
 - un calciatore non può lasciare il terreno di gioco nel punto più vicino alla linea perimetrale per motivi di sicurezza.

Poiché lo scopo del conto alla rovescia è quello di mantenere il ritmo della gara evitando perdite di tempo, se il calciatore che viene sostituito si trova molto vicino alla perimetrale o la sta oltrepassando quando l'arbitro raggiunge la fine del conto alla rovescia, il calciatore di riserva deve essere autorizzato a entrare.

1 Se l'arbitro controlla l'equipaggiamento del calciatore di riserva all'altezza della linea mediana, i dieci secondi iniziano a decorrere al termine del controllo e l'arbitro segnala che la sostituzione venga effettuata

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DI INFORTUNI FUORI DAL TERRENO DI GIOCO

Introduzione

Questo protocollo riguarda la disposizione contenuta nella Regola 5, secondo cui un calciatore diverso dal portiere che viene valutato e/o curato sul terreno di gioco (la Regola 5 consente le cure sul terreno di gioco solo in determinate circostanze, vedi di seguito), o il cui infortunio causi l'interruzione del gioco, deve uscire dal terreno di gioco e rimanerne fuori per un minuto dopo la ripresa.

Lo scopo è quello di dare allo staff medico il tempo necessario fuori dal terreno di gioco per valutare l'infortunio del calciatore e stabilire se debba continuare a giocare, nonché di ridurre le interruzioni al ritmo della gara.

Procedura

Obbligo di uscire dal terreno di gioco per un minuto

- Un calciatore dal portiere è tenuto a uscire dal terreno di gioco per un minuto dopo la ripresa del gioco in caso di una o più delle seguenti situazioni:
 - il gioco viene interrotto perché il calciatore ha subito un infortunio effettivo o presunto
 - l'arbitro ha segnalato allo staff medico di entrare sul terreno di gioco
 - l'arbitro ha chiesto al calciatore se necessita di assistenza medica sul terreno di gioco e il calciatore l'ha richiesta
- Lo staff medico deve avere tempo sufficiente per effettuare una prima valutazione sul terreno di gioco, ma non deve curare il calciatore sul terreno di gioco a meno che non si tratti di un infortunio grave.
- Dopo qualsiasi valutazione iniziale, il calciatore deve uscire dal terreno di gioco (tranne nei casi specificati di seguito) e rimanerne fuori fino alla ripresa del gioco e allo scadere di un minuto.

Periodo di un minuto fuori dal terreno di gioco

- Il periodo di un minuto fuori dal terreno di gioco inizia alla ripresa del gioco.
- Il minuto viene calcolato con un cronometro continuo ed è determinato dall'arbitro, che può essere coadiuvato dagli altri ufficiali di gara.
- Il calciatore può rientrare sul terreno di gioco solo con l'autorizzazione dell'arbitro; deve rientrare dalla linea laterale se il pallone è in gioco, ma può rientrare da qualsiasi linea perimetrale se il pallone non è in gioco.
- Se il calciatore infortunato viene sostituito, la sostituzione non viene ritardata.
- Se il primo tempo termina prima che sia trascorso il minuto, il calciatore può rientrare sul terreno di gioco dall'inizio del secondo tempo; Questo principio si applica a:
 - il periodo tra la fine del tempo regolamentare e l'inizio del tempo supplementare
 - l'intervallo tra i tempi supplementari
 - il periodo tra la fine del secondo tempo supplementare e i tiri di rigore

Un calciatore non è tenuto a uscire dal terreno di gioco per un minuto quando:

- il calciatore:
 - dichiara di non aver bisogno di assistenza medica, tranne nel caso in cui il gioco sia stato interrotto a causa dell'infortunio; oppure
 - esce volontariamente dal terreno di gioco durante il gioco o un'interruzione, a condizione che ciò non ritardi la ripresa del gioco
- si verifica un infortunio per il quale la Regola 5 consente a un calciatore di essere curato sul terreno di gioco:
 - un portiere è infortunato

- un portiere e un calciatore di movimento si sono scontrati e necessitano di cure
- calciatori della stessa squadra si sono scontrati e necessitano di cure
- si è verificato un infortunio grave, in particolare un trauma cranico (ad es. commozione cerebrale), un problema cardiaco o un evento potenzialmente letale (ad es. convulsioni, soffocamento, ecc.)
- un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione fisica per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad es. fallo imprudente o grave)
- è stato assegnato un calcio di rigore e il calciatore infortunato sarà colui che lo esegue

G.I.G.C. - Associazione Italiana Arbitri Circolare n.1 - 2026/2027 a cura del SETTORE TECNICO 20 H.

PROTOCOLLO PER IL CONTO ALLA ROVESCIA PER RIMESSE DALLA LINEA LATERALE E CALCI DI RINVIO

Introduzione

Questo protocollo si riferisce al conto alla rovescia di cinque secondi previsto dalle Regole 15 e 16. Per evitare perdite di tempo e interruzioni al ritmo della gara in occasione di rimesse dalla linea laterale e calci di rinvio. Se il tempo limite viene superato, la ripresa del gioco spetta alla squadra avversaria.

Procedura

Quando l'arbitro ritiene che la squadra incaricata di eseguire una rimessa dalla linea laterale / un calcio di rinvio ritardi deliberatamente la ripresa del gioco:

- L'arbitro può usare il fischietto e/o la voce per indicare al calciatore di affrettarsi / non ritardare la ripresa del gioco.
- Per avviare il conto alla rovescia di cinque secondi (che può iniziare anche senza il segnale di cui sopra), l'arbitro:
 - fischierà
 - segnerà chiaramente con la mano / il braccio che la ripresa del gioco deve essere eseguita
 - effettuerà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi con una mano alzata; tale conto alla rovescia può essere accompagnato da un conto alla rovescia verbale, ove opportuno.
- Se il pallone non è in gioco al termine del conto alla rovescia di cinque secondi, l'arbitro:
 - assegnerà la rimessa dalla linea laterale alla squadra avversaria, da eseguire dalla stessa posizione della rimessa originale; oppure
 - assegnerà un calcio d'angolo alla squadra avversaria sul lato del terreno di gioco più vicino al punto in cui doveva essere eseguito il calcio di rinvio.
- Qualora la ripresa del gioco venga assegnata alla squadra avversaria, si adotta un'ammonizione solo se il calciatore o un compagno di squadra ritarda eccessivamente la ripresa del gioco da parte della squadra avversaria.

L'arbitro non è tenuto ad attendere che un calciatore sia in possesso del pallone per avviare il conto alla rovescia di cinque secondi. Il conto alla rovescia può essere avviato anche se il calciatore causa deliberatamente un ritardo:

- recuperando lentamente il pallone
- assumendo una posizione errata su una rimessa dalla linea laterale
- posizionando il pallone in modo errato su un calcio di rinvio

Poiché lo scopo del conto alla rovescia è di mantenere il ritmo della gara evitando perdite di tempo durante rimesse dalla linea laterale e calci di rinvio, il calciatore non deve essere punito se sta eseguendo una rimessa dalla linea laterale o un calcio di rinvio quando l'arbitro raggiunge la fine del conto alla rovescia.